



COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE NEI LUOGHI di LAVORO E NEL TERRITORIO

Bollettino n. 51 - febbraio 2011

Emanato il decreto sul Fondo vittime dell'amianto, ma la lotta continua

E' stato pubblicato il decreto emanato il 13 gennaio 2011 dai Ministri del Lavoro e dell'Economia che riporta le norme che regolano la legge istituita del Fondo per le Vittime dell'Amianto (**Legge 24 Dicembre 2007, n. 244**, pubblicata nella G.U. n. 300 del 28-12-2007 n. 244 art.1, commi 241-246).

La legge aveva stabilito che *"il finanziamento del Fondo è a carico, per un quarto, delle imprese e, per tre quarti, del bilancio dello Stato. L'onere a carico dello Stato è determinato in 30 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 e 22 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010. Agli oneri a carico delle imprese si provvede con una addizionale sui premi assicurativi relativi ai settori delle attività lavorative comportanti esposizione all'amianto"*. Fi-

nora questi soldi sono stati congelati perché il decreto, che avrebbe dovuto essere emanato a 90 giorni dalla sua promulgazione, arriva dopo 3 anni solo grazie alle dure lotte dei lavoratori, dei Comitati e delle Associazioni delle vittime dell'amianto che - dopo ripetute manifestazioni davanti alla Camera dei Deputati e del Senato - hanno portato la loro protesta anche in incontri con il Presidente della Repubblica e il Presidente della Camera.

Tuttavia, entrando nel merito del decreto, dobbiamo dire che non siamo affatto soddisfatti. Il decreto accoglie solo in parte gli obiettivi che le organizzazioni delle vittime dell'amianto avevano richiesto. Per questo la lotta continua e ne discuteremo in assemblea.

Sabato 12 febbraio 2011 - ore 15,30 ASSEMBLEA

al Centro di Iniziativa Proletaria "G.Tagarelli" via Magenta 88, Sesto San Giovanni,
ordine del giorno:

1) Fondo Vittime Amianto; 2) visite Clinica del lavoro; 3) resoconto della riunione dei Comitati e delle Associazioni a Roma; 4) Cause legali; 5) varie.

Visite mediche periodiche per l'amianto.

*Ricomincia il nuovo ciclo di visite. Dopo aver ottenuto l'iscrizione nel registro degli esposti amianto, i lavoratori e gli ex lavoratori esposti devono telefonare alla Clinica del Lavoro di Milano in cui hanno fatto le prime visite **per prenotare la visita. Come sempre occorre l'impegnativa del medico di famiglia per la visita in quanto esposto amianto, il documento dell'ASL che attesta l'iscrizione nel registro esposti amianto e la vecchia documentazione medica ed eventualmente nuova. Il numero telefonico per prenotare le visite è cambiato rispetto a quello inserito nel documento ricevuto dall'ASL. Bisogna telefonare al pomeriggio dalle 13,30 alle 15,30 al seguente numero: 02.55032615. Per evitare sovrappollamenti che mandano in tilt il centralino con centinaia di telefonate, consigliamo agli associati di usare il criterio di telefonare in modo scaglionato. Ad esempio la prima settimana di febbraio tutti quelli in cui il cognome comincia dalla lettera A alla F; la seconda settimana dalla F alla lettera O, ecc. Per quanto riguarda coloro che effettuano le visite in altre provincie, ad esempio Bergamo, Lecco, ecc. tutto rimane come prima. Eventualmente per chiarimenti si può chiamare il Comitato ai nn. 02.26224099 e 335.7850799).***

Il 28 gennaio il nostro Comitato è sceso in piazza, partecipando allo sciopero e alla manifestazione dei metalmeccanici Fiom contro la Fiat e la Confindustria, a sostegno dei diritti dei lavoratori contro lo sfruttamento. Contro il piano Fiat che vuole annullare i diritti dei lavoratori, contro il tentativo di schiavizzazione degli operai e della Confindustria, sostenuti dal governo e dalla maggioranza delle forze politiche di centrodestra e centrosinistra decine di migliaia di operai e lavoratori hanno manifestato a Milano.

Il nostro Comitato alla manifestazione dei metalmeccanici del 28 gennaio 2011



Cause legali.

Entro il mese di febbraio verranno presentate le cause per la decina di lavoratori che ancora mancano all'appello. Durante l'assemblea faremo il punto sulle cause al Tribunale del lavoro di Milano e Monza, e alla Corte dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo e a Bruxelles

Giovedì 3 febbraio si è tenuta a Roma l'assemblea dei rappresentanti di tutti i Comitati e le Associazioni per decidere come continuare la lotta per migliorare il Fondo Vittime amianto e a sostegno dei progetti di legge giacenti alla Camera e al Senato a sostegno di tutti coloro che sono stati esposti all'amianto, anche se hanno presentato in ritardo la domanda (la legge prevedeva il termine al 15 giugno 2005 e successivamente spostava tale diritto al 30 giugno 2010 solo per 15 siti inseriti negli atti di indirizzo) per richiedere il risarcimento previsto. Contro questa ingiustizia stiamo preparando mobilitazioni nazionali con tutte le associazioni.

Rinnovo tessera 2011

Non deleghiamo a nessuno la difesa dei nostri interessi. Siamo noi stessi gli artefici del nostro destino. La tessera, insieme alla partecipazione alle iniziative è la forma di appartenenza minima al nostro Comitato. Insieme alle sottoscrizioni dei soci, ci permette di essere indipendenti e autonomi, politicamente ed economicamente, da istituzioni, partiti politici, sindacati, e organismi religiosi. L'assemblea degli iscritti al Comitato ha deciso all'unanimità che ai soci che da 2 anni non rinnovano la tessera non verrà più inviato il bollettino informativo. Invitiamo quindi tutti a rinnovarla e a partecipare alla vita del Comitato. Il costo è sempre di 20 euro. Vi aspettiamo tutti i martedì e i giovedì dalle 20,30 alle 22.00 e tutti i sabati dalle 14,30 alle 19.00.

Mail del Comitato: cip.mi@tiscali.it

Sito Internet del Comitato: <http://comitatodifesaalutessg.jimdo.com>